

Patronato Acli

Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

Via Giuseppe Marcora 18/20

00153 Roma

Bilancio 2021

STATO PATRIMONIALE (in euro)		
ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Immobilizzazioni con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	34.601.806	36.476.013
I. Immobilizzazioni Immateriali	116.379	193.825
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti sim.	1.239	3.679
5) Avviamento	-	24.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	115.140	166.146
II. Immobilizzazioni Materiali	27.659.136	29.500.837
1) Terreni e fabbricati	27.277.021	29.140.382
2) Impianti e macchinari	24.525	45.329
3) Attrezzature comm.li e ind.li	-	-
4) Altri beni	276.090	315.126
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	81.500	-
III. Immobilizzazioni Finanziarie	6.826.291	6.781.351
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	-	-
- oltre l'esercizio successivo	6.663.956	6.645.956
b) Imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo	-	-
- oltre l'esercizio successivo	-	-
d bis) Altre imprese		
- entro l'esercizio successivo	-	-
- oltre l'esercizio successivo	162.335	135.395
B) Attivo circolante	58.758.527	54.886.535
I. Rimanenze	-	-
1) Immobili in vendita	-	-
II. Crediti con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio	40.584.243	44.803.283
1) Crediti verso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali		
a) Anno corrente		
- entro l'esercizio successivo	33.075.909	36.963.000
- oltre l'esercizio successivo	-	-
b) Anni precedenti		
- entro l'esercizio successivo	2.512.764	2.512.764
- oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti verso Ente Promotore		
- entro l'esercizio successivo	1.375.256	755.613
- oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Crediti verso Altri Soggetti		
- entro l'esercizio successivo	3.435.604	4.378.509
- oltre l'esercizio successivo	184.710	193.398
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	135.888	125.078
6) Altri titoli	135.888	125.078
IV. Disponibilità liquide	18.038.396	9.958.174
1) Depositi bancari e postali	17.812.911	9.622.839
3) Denaro e valori in cassa	225.485	335.335
C) Ratei e risconti	983.380	910.313
TOTALE ATTIVO	94.343.713	92.272.861

STATO PATRIMONIALE (in euro)		
PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto	43.805.636	42.106.205
III Avanzi (disavanzi) di gestione portati a nuovo	42.106.205	41.529.663
IV Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	1.699.431	576.542
B) Fondi per rischi ed oneri	27.233.766	13.265.482
- Fondi per rischi	20.147.961	7.236.180
- Fondi per altri accantonamenti	7.085.805	6.029.302
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.799.770	1.875.128
D) Debiti	21.223.782	34.873.725
1) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	186.935	15.150.912
- oltre l'esercizio successivo	401.705	477.548
2) Debiti verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo	-	-
- oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	849.449	622.027
- oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti vs.ist.previd.za e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	514.246	371.511
- oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	6.189.682	6.283.002
- oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	13.081.765	11.968.725
- oltre l'esercizio successivo	-	-
E) Ratei e risconti	280.759	152.321
TOTALE PASSIVO	94.343.713	92.272.861

CONTO ECONOMICO (in euro)		
	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	79.802.729	66.691.318
1) Finanziamento Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali		
- Contributo dal Ministero anno in corso	40.229.950	39.101.757
- Contributi dal Ministero anni precedenti	13.057.476	3.827.133
2) Contributo dell'Ente Promotore	36.086	103.491
4) Altri proventi	7.928.929	6.948.482
5) Altri contributi	18.550.288	16.710.455
B) Costi della produzione	(75.970.044)	(64.290.312)
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(747.193)	(879.802)
7) Per servizi	(36.087.611)	(34.403.079)
8) Per godimento di beni di terzi	(4.931.398)	(4.812.199)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(7.298.620)	(7.315.592)
b) Oneri sociali	(2.055.185)	(2.098.748)
c) Trattamento di fine rapporto	(611.991)	(574.212)
d) Altri costi	(40.320)	(37.415)
10) Oneri per collaboratori volontari	0	0
11) Oneri per la formazione	(67.978)	(41.821)
12) Per gli organi direttivi e di controllo	(157.678)	(203.291)
13) Consulenze Giuridiche e medico-legali	(529.455)	(513.021)
14) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(78.361)	(145.828)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(735.396)	(550.537)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'Attivo Circolante	(880.478)	(874.201)
15) Accantonamenti per rischi	(13.637.114)	(2.918.619)
16) Altri accantonamenti	(2.977.320)	(3.292.938)
17) Oneri Sedi Estere	0	0
18) Oneri diversi di gestione	(5.133.946)	(5.629.009)
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)	3.832.685	2.401.006
C) Proventi ed oneri finanziari	(432.274)	(622.447)
19) Proventi da partecipazioni	4.500	133
20) Interessi ed altri proventi finanziari	5.512	13.679
21) Interessi ed altri oneri finanziari	(442.286)	(636.259)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.060)	(4.097)
22) Rivalutazioni	0	0
23) Svalutazioni	(3.060)	(4.097)
Risultato prima delle imposte (A + B +/- C +/- D)	3.397.351	1.774.462
22) Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
a) Imposte dell'esercizio	(1.700.000)	(1.200.000)
b) Imposte anticipate dell'esercizio	2.080	2.080
Avanzo (Disavanzo) di Gestione dell'Esercizio	1.699.431	576.542

RENDICONTO FINANZIARIO (in euro)	31/12/2021	31/12/2020
A - Flusso finanziario dell'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.699.431	576.542
Imposte sul reddito	1.697.920	1.197.920
Interessi passivi/(interessi attivi)	432.274	622.447
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.829.625	2.396.909
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	16.614.434	6.211.557
Ammortamenti delle immobilizzazioni	813.757	696.365
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	21.257.816	9.304.831
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	671
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	4.219.040	5.683.209
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(93.320)	(604.278)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(73.067)	179.845
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	128.438	(157.610)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.255.775	(319.518)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	26.694.682	14.087.150
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(432.274)	(622.447)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.470.498)	(1.239.496)
(Utilizzo dei fondi)	(2.721.508)	(918.972)
Totale Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	22.070.402	11.306.235
B - Flussi finanziari dell'attività di investimento		
Variazione Immobilizzazioni immateriali (investimenti)/disinvestimenti	(915)	(126.342)
Variazione Immobilizzazioni materiali (investimenti)/disinvestimenti	1.106.305	(209.995)
Variazione Immobilizzazioni finanziaria (investimenti)/disinvestimenti	(44.940)	4.597
Variazione Attività finanziarie non immobilizzate	(10.810)	0
Totale Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.049.640	(331.740)
C - Flussi finanziari dell'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(14.963.977)	(11.842.698)
Accensione finanziamenti/ (rimborso finanziamenti)	(75.843)	(73.056)
Variazione in aumento/(diminuzione) degli utili portati a nuovo	0	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.039.820)	(11.915.754)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.080.222	(941.259)

Signori,

il Bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione, è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un avanzo economico di Euro 1.699.431 dopo aver destinato ad ammortamenti Euro 813.757, ad accantonamenti TFR Euro 611.991 e ad imposte correnti e anticipate dell'esercizio Euro 1.697.920.

I valori espressi nello stato patrimoniale, nel conto economico, nel rendiconto finanziario e nella nota integrativa sono riportati in unità di Euro.

1 Continuità aziendale

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende alla preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

2 Principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio

Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, adottando lo schema di bilancio definito nella comunicazione del 25 gennaio 2016 (Allegati 1, 2 e 3) dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative – in osservanza dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza, nonché in ossequio ai criteri di carattere generale di pubblicità e di trasparenza, tenuto conto delle specificità delle attività svolte da codesto Patronato, in coerenza con le proprie finalità istituzionali. Lo schema definito dal Ministero è stato integrato da ulteriori elementi di dettaglio qualora ritenuto utile per il miglioramento della qualità e della completezza delle informazioni.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i principi contabili italiani adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), tenuto conto della particolare natura dell'Ente di Patronato di tipo non commerciale. In particolare, sono stati rispettati i seguenti postulati del bilancio: prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità.

* * * *

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i medesimi principi di redazione e criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione e i principi contabili adottati per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, rettificato dalle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le spese relative a miglorie su beni di terzi ed ammodernamenti aventi utilità pluriennale (manutenzioni straordinarie) sono iscritte tra le altre attività immateriali, qualora i relativi beni non evidenzino caratteristiche di propria autonomia e indipendenza che ne consentano l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali. Le spese relative a miglorie ed ammodernamento degli immobili presi in locazione sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le immobilizzazioni immateriali, che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo le regole precedenti, sono iscritte a tale minore valore. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore è effettuato nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati calcolati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti. Tali aliquote sono dettagliate in sede di commento alle singole voci di stato patrimoniale. Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono applicate le aliquote ordinarie ridotte del 50%, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute ed altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a Euro 516,00, sono iscritti tra i costi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I fabbricati sono ammortizzati per un periodo di 66 anni a partire dall'anno di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali, che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo le regole precedenti, sono iscritte a tale minore valore. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore è effettuato nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di aumenti di capitale a pagamento, il valore di iscrizione è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto. Per le partecipazioni che presentano perdite durevoli di valore, il valore di iscrizione è ridotto per adeguarlo al suo valore recuperabile. L'eventuale riduzione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore è effettuato nei limiti del costo originario.

Gli eventuali dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Immobilizzazioni finanziarie – Altri titoli

Non esistono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in carico al Patronato.

Crediti

I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per contributi o liberalità) sono iscritti in bilancio quando sussiste "titolo" al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'Ente.

I crediti sorti dopo il 1° gennaio 2016 sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) si applica il criterio del valore nominale, in quanto gli effetti rispetto al criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti.

I crediti commerciali con scadenza (determinata eventualmente anche sulla base di stime prudenziali) oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Se, successivamente alla rilevazione iniziale, viene modificata la stima dei tempi di incasso, il valore contabile del credito è ricalcolato alla data di revisione della stima attualizzando i flussi finanziari al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale; la differenza rispetto al valore iniziale è rilevata a conto economico negli oneri o nei proventi finanziari. Nel caso di incasso anticipato di un credito rilevato al costo ammortizzato, l'eventuale differenza tra il valore contabile residuo del credito e l'incasso relativo alla sua estinzione anticipata è rilevata nel conto economico tra i proventi o tra gli oneri finanziari.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Le svalutazioni sono determinate per ogni singolo credito nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore; successivamente, il fondo viene utilizzato nell'esercizio in cui si realizza effettivamente la perdita sul credito. L'importo della svalutazione di ogni singolo credito è pari alla differenza tra il suo valore contabile e il valore attualizzato dei flussi finanziari futuri stimati. Se vengono meno le ragioni che in precedenza avevano portato alla contabilizzazione di una svalutazione, essa viene stornata; il ripristino di valore è effettuato nei limiti del valore di iscrizione determinato in assenza della svalutazione apportata in precedenza.

Disponibilità liquide

Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

Essi si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio solo la quota parte di competenza.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Essi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti caratteristiche: natura determinata; esistenza certa o probabile; ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati; ammontare della passività attendibilmente stimabile.

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta. L'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), tenuto conto della natura dei relativi costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette

classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci “Accantonamenti per rischi” e “Altri accantonamenti” del conto economico.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

È iscritto in Bilancio in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro. L'accantonamento corrisponde alle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli eventuali acconti erogati, e cioè è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio quando sorge l'obbligazione dell'Ente al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sorti dopo il 1° gennaio 2016 sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. I debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) sono iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti rispetto alla rilevazione del valore determinato secondo il criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti.

Eventuali debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Se, successivamente alla rilevazione iniziale, viene modificata la stima dei tempi di estinzione, il valore contabile del debito è ricalcolato alla data di revisione della stima attualizzando i flussi finanziari al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale; la differenza rispetto al valore iniziale è rilevata a conto economico negli oneri o nei proventi finanziari. Nel caso di estinzione anticipata di un debito rilevato al costo ammortizzato, l'eventuale differenza tra il valore contabile residuo del debito e il pagamento relativo alla sua estinzione anticipata è rilevata nel conto economico tra i proventi o tra gli oneri finanziari.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale stabilita per gli enti non commerciali e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati.

I crediti e debiti tributari sono esposti in bilancio secondo quanto indicato rispettivamente nei criteri di valutazione dei Crediti e dei Debiti. Per i crediti e i debiti derivanti da imposte sul reddito inferiori a 12 mesi non si applica il costo ammortizzato.

Nell'esercizio di definizione di eventuali contenziosi o accertamenti, se l'ammontare accantonato nel fondo imposte in esercizi precedenti risulta eccedente (carente) rispetto all'ammontare dovuto, la differenza positiva (negativa) è imputata a conto economico nella voce Imposte.

Le imposte anticipate e differite (e le correlate attività e passività) sono rilevate nel conto economico (e nello stato patrimoniale) nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee. Il calcolo delle attività e passività differite tiene conto delle specificità delle diverse normative fiscali in materia di imponibilità e deducibilità.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di contratti di locazione finanziaria, sono contabilizzati secondo la prassi civilistica, che prevede la rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio nonché all'atto dell'eventuale riscatto, del relativo valore tra le immobilizzazioni materiali.

Ulteriori valutazioni sugli elementi che hanno concorso a determinare questo risultato si possono ricavare dall'analisi del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, e del Rendiconto Finanziario che, accompagnati dagli allegati esplicativi, costituiscono il Bilancio dell'Ente.

* * * *

Il presente Bilancio, composto di Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

Il presidente Nazionale
Paolo Ricotti

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A - IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie ammontano complessivamente a Euro 34.601.806 con un decremento netto di Euro 1.874.207 rispetto all'anno precedente. Tale decremento è l'effetto combinato di più voci, meglio esposte di seguito.

Maggiori informazioni al riguardo sono rilevabili dai prospetti allegati alla presente Nota Integrativa (n.1, n.2, n.5 e n.6) e dai commenti che seguono.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al 31 dicembre 2021 si compongono come segue (importi in Euro):

Immobilizzazioni Immateriali	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020	Variazioni
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	1.239	3.679	(2.440)
5) Avviamento	0	24.000	(24.000)
7) Altre	115.140	166.146	(51.006)
Totale	116.379	193.825	(77.446)

Nell'Allegato n.1 sono analiticamente evidenziati, per ciascuna categoria, i movimenti dell'esercizio e la composizione. Di seguito si illustrano le principali voci.

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti similari** (decremento Euro 2.440) – si riferisce sia a licenze d'uso di software utilizzati per la sicurezza informatica (firewall e antivirus) sia a licenze d'uso di software di produttività ed operatività. Rispetto all'esercizio precedente si è provveduto a riclassificare in questa voce i conti prima riclassificati nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per una più corretta esposizione dei valori, riclassificando parimenti i valori relativi all'esercizio 2020.

La voce **Avviamento** (decremento Euro 24.000) – si riferisce all'acquisizione del ramo d'azienda dalla "EN.A.I.P. Toscana Formazione e Lavoro - Società consortile a Responsabilità Limitata", avente ad oggetto l'attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione del personale. Il decremento si riferisce unicamente all'ammortamento.

La voce **Altre** (decremento Euro 51.006) - si riferisce ai lavori di miglioria sugli immobili in locazione eseguiti nelle varie sedi periferiche e alla quota dei costi di un servizio centralizzato di contact-center,

ripartito fra più strutture di sistema. L'ammortamento delle migliorie su beni di terzi è calcolato sulla base del periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo. L'ammortamento degli altri oneri pluriennali è calcolato per cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31 dicembre 2021 si compongono come segue (importi in Euro):

Immobilizzazioni Materiali	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	27.277.021	29.140.382	(1.863.361)
2) Impianti e macchinari	24.525	45.329	(20.804)
4) Altri beni	276.090	315.126	(39.036)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	81.500	0	81.500
	27.659.136	29.500.837	(1.841.701)

Nell'Allegato n.2 sono analiticamente evidenziati, per ciascuna categoria, i movimenti dell'esercizio.

Per i cespiti acquistati in anni precedenti sono state applicate le aliquote secondo la natura del cespite, mentre per quelle acquistate nel corso dell'esercizio sono applicate le aliquote ordinarie ridotte del 50%.

Le immobilizzazioni materiali in corso di ammortamento al 31 dicembre 2021 non sono mai state oggetto di svalutazioni o rivalutazioni né ai sensi di legge né volontarie.

I fondi di ammortamento si sono ulteriormente incrementati per ammortamenti maturati nell'esercizio per un importo di Euro 735.396. Quanto al fondo ammortamento fabbricati, si forniscono di seguito ulteriori precisazioni.

La situazione al 31/12/2021 relativa al "Fondo per ammortamenti immobilizzazioni materiali" nel suo complesso è riportata nell'Allegato 2.

Terreni e fabbricati (decremento di Euro 1.863.361) – sull'esercizio 2021 è stata fatta la scelta di sottoporre ad ammortamento annuale tutti i fabbricati, applicando il criterio già introdotto nell'esercizio contabile 2017 per i soli fabbricati classificati come beni strumentali e il cui costo storico risultava superiore al valore di mercato medio (come da tabelle OMI relative al secondo semestre 2017). Si ricorda che l'ammortamento è calcolato su una vita utile di 66 anni a partire dall'anno di acquisizione. Tale decremento si compone dell'ammortamento dell'anno pari ad Euro 596.515 e dalla rettifica del fondo su evidenziato per Euro 1.266.846 per quote di ammortamento relative ad anni precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2021 non c'è stata alcuna compravendita di immobili.

Impianti e macchinari (decremento di Euro 20.804) – tale decremento deriva dall'effetto combinato tra acquisti effettuati nell'esercizio sul territorio, per Euro 3.503, e dal decremento per ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 24.308.

Attrezzature commerciali e industriali – rispetto all’esercizio precedente si è provveduto a riclassificare i relativi conti nella categoria **Altri beni** per una più corretta esposizione dei valori.

Altri beni – (decremento di Euro 39.036) il decremento è dovuto all’effetto combinato dell’incremento del costo storico per acquisti effettuati nell’esercizio pari a Euro 75.341, dell’ammortamento dell’esercizio per Euro 114.573 e del riallineamento fondo ammortamento di un cespite per Euro 196.

Immobilizzazioni in corso e acconti – l’importo di Euro 81.500 è relativo ad una caparra confirmatoria per l’acquisto di un immobile in Siena via Massetana, 60.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2021 si compongono come segue (importi in Euro):

Immobilizzazioni Finanziarie	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020	Variazioni
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	6.663.956	6.645.956	18.000
d bis) Altre imprese	162.335	135.395	26.940
TOTALE	6.826.291	6.781.351	44.940

L’incremento della voce “Imprese controllate” è dovuto ad un versamento in conto capitale nella partecipata Acli Fare Welfare S.r.l.

L’incremento delle Altre imprese è l’effetto combinato della svalutazione della partecipazione nell’Acli Service di Frosinone S.r.l. per Euro 3.060 e del versamento in conto futuro aumento di capitale sociale dell’Enaip IS S.r.l. per Euro 30.000.

La situazione al 31/12/2021 relativa agli “investimenti mobiliari” nel suo complesso è riportata nell’Allegato 6.

B - ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI VERSO MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il credito nei confronti del Ministero del Lavoro, per l'esercizio 2021 è stato calcolato sulla base della stima comunicata dagli uffici ministeriali di un fondo per i Patronati di Euro 450.000.000, per cui l'importo per l'attività 2021 risulta di Euro 40.229.950 (Euro 39.101.757 nel 2020) determinato con un'aliquota per il Patronato ACLI del 8,90%.

Una quota dell'erogazione spettante al Patronato Acli a titolo di finanziamento dell'attività 2021 stessa è già stata erogata nell'arco dell'esercizio; più precisamente Euro 7.154.041, in due tranches di Euro 1.657.319 ai sensi della legge 13 ottobre 2020 n. 126 articolo 1 comma 18, ed Euro 5.496.722 ai sensi della legge 23 luglio 2021, n. 106, articolo 46 comma 5. Pertanto, residua un credito di Euro 33.075.909 per l'attività 2021.

Inoltre, sulla base di stime ragionevoli basate sulle comunicazioni dagli uffici ministeriali sul fondo per i Patronato relativo alla produzione degli anni 2014 e 2015, sussistono crediti verso il Ministero del Lavoro per contributi per Euro 505.522 per l'attività 2014, e per Euro 2.007.242 per l'attività 2015, per un totale di crediti per anni precedenti pari a Euro 2.512.764.

Per un maggiore dettaglio si veda l'allegato 3.

CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2021 sono analizzabili come segue (importi in Euro):

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020	Variazione netta
Crediti verso clienti e altri vari	5.413.029	5.512.299	(99.270)
Crediti per note debito da emettere	596.743	458.283	138.460
Anticipi a fornitori	287.277	42.262	245.015
Crediti Tributarî	157.128	8.700	148.428
Crediti verso dipendenti	1.500	19.827	(18.327)
Fondo Svalutazione Crediti	(3.020.073)	(1.662.862)	(1.357.211)
Totale entro l'esercizio successivo	3.435.604	4.378.509	(942.905)
Depositi cauzionali	184.710	193.398	(8.688)
Totale oltre l'esercizio successivo	184.710	193.398	(8.688)
Totale	3.620.314	4.571.907	(951.593)

I “**Crediti verso clienti**” ammontano ad Euro 2.601.870 e sono riferibili a crediti verso clienti di sistema per Euro 1.488.847, a crediti verso utenti per pratiche lavorate allo sportello pari ad Euro 275.854, a crediti verso sedi estere autonome pari ad Euro 289.606 e ad altri clienti per Euro 547.563.

I “**Crediti vari**” ammontano a Euro 2.811.159 e sono costituiti prevalentemente da altri crediti vantati dalle sedi periferiche per un importo di circa Euro 2.390.000.

Per un maggior dettaglio si consulti l’allegato 4.

La voce “**Crediti per note debito da emettere**” è composta prevalentemente da documenti da emettere verso enti del sistema da parte della sede centrale per Euro 326.836 e da parte delle sedi provinciali per Euro 269.907.

La voce “**Crediti verso dipendenti**” è costituita dal residuo dei prestiti concessi al personale dipendente, principalmente riferibili ad anticipi sulle erogazioni del Fondo Integrazione Salariale.

La voce “**Crediti tributari**” si riferisce principalmente al residuo del credito d’imposta per locazioni a seguito dell’emanazione dei DL 34 e 104 del 2020 per l’emergenza COVID per Euro 146.348 e ad imposte anticipate IRES per Euro 10.703 relativo alla deduzione dell’ammortamento dell’avviamento.

La voce “**Fondo svalutazione crediti**” è costituita da accantonamenti per Euro 3.020.073 ritenuti adeguati ad esporre in bilancio i crediti al loro valore di presumibile realizzazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al 31 dicembre 2021 sono analizzabili come segue (importi in Euro):

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020	Variazione netta
Depositi bancari e postali	17.812.911	9.622.839	8.190.072
Denaro e valori in cassa	225.485	335.335	(109.850)
Totale disponibilità liquide	18.038.396	9.958.174	8.080.222

La voce “**Depositi bancari e postali**” rappresenta la disponibilità in linea capitale ed interessi dei conti correnti bancari al 31/12/2021. La situazione al 31/12/2021 è riportata nell’Allegato 7.

La voce “**Denaro e valori in cassa**” rappresenta la disponibilità fisiologica di contanti presente nelle casse degli uffici territoriali ed ammonta a Euro 225.485. La situazione al 31/12/2021 è riportata nell’Allegato 8.

C) - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2021 sono analizzabili come segue (importi in Euro):

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020	Variazione netta
Ratei attivi	206.942	88.315	118.627
Risconti attivi	776.438	821.998	(45.560)
Totale ratei e risconti attivi	983.380	910.313	73.067

La voce “**Ratei attivi**” subisce un incremento pari ad Euro 118.627 ed è composta principalmente da contributi PAT APAPI per Euro 60.000, contributi FAP per Euro 76.500, contributi volontari e fund raising per Euro 54.000, contributi da enti locali per Euro 5.500 e locazioni attive per Euro 3.600.

La voce “**Risconti attivi**” subisce un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 45.560 ed è composta prevalentemente da manutenzioni uffici per circa Euro 376.800, locazioni e noleggi per circa Euro 128.100, costi di assicurazioni per circa Euro 236.600 e utenze e condominiali per circa Euro 20.800.

* * * * *

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) – PATRIMONIO NETTO

Qui di seguito le Variazioni del Patrimonio Netto nell'esercizio:

Descrizione	Saldi al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2021
Patrimonio	41.529.663	576.542	0	42.106.205
Risultato d'esercizio	576.542	1.699.431	(576.542)	1.699.431
Totale	42.106.205	2.275.973	(576.542)	43.805.636

Il Patrimonio subisce un incremento per effetto dell'utile dell'esercizio 2021 di Euro 1.699.431

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I Fondi per Rischi e Oneri, alla data del 31 dicembre 2021, sono così composti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020	Variazione netta
Fondi per rischi	20.147.961	7.236.180	12.911.781
Fondi per altri accantonamenti	7.085.805	6.029.302	1.056.503
Totale fondi per rischi ed oneri	27.233.766	13.265.482	13.968.284

La voce "**Fondi per rischi**" è alimentata nel 2021 dall'accantonamento per rischi legali sul contenzioso e su attività patrocinata e per i rischi derivanti dalla rinuncia ad una parte del punteggio su attività patrocinata a fronte della scelta di sottoscrivere la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex art.10 l. 152/2001.

La voce "**Fondi per altri accantonamenti**" si riferisce invece agli accantonamenti per oneri futuri relativi alla messa in sicurezza e alla ristrutturazione delle sedi operative, ad alcune voci attinenti al personale, ad incentivi all'esodo, alla riorganizzazione delle attività presso le sedi estere, e a progetti vari minori.

Oltre alla movimentazione per utilizzi, storni e accantonamenti dei fondi ordinari, per la maggioranza costituiti per oneri futuri relativi al personale comandato e dipendente, per l'efficientamento dei locali, per i rischi su cause legali, e per rischi su quote di mercato ai fini del Finanziamento degli Istituti di Patronato per gli anni dal 2016 al 2020, sono stati costituiti fondi che vengono esplicitati qui di seguito.

Si è provveduto a costituire un fondo svalutazione partecipazioni di maggioranza per perdita durevole di valore, per l'importo di Euro 2.704.753, per adeguare il valore di iscrizione in bilancio della controllata SIOS SpA al Patrimonio Netto risultato dal bilancio della stessa al 31/12/2021. La scelta è conseguenza di una rivalutazione civilistica dei fabbricati operata in seno al bilancio della controllata SIOS SpA. La scelta di costituire un fondo svalutazione è dettata dall'evidenza che il fabbricato ubicato a Roma in Via Giuseppe Marcora è stato rivalutato per il 40% del valore risultante dalla perizia di stima.

I rischi legali relativi alla costituzione in giudizio del Patronato Acli in qualità di controinteressati nel giudizio promosso dal Patronato ENCAL CISAL per l'annullamento del decreto del Ministero del Lavoro n. 232 del 29.09.2021 relativo al Regolamento per il finanziamento delle attività svolte dagli Istituti di Patronato in materia di Reddito di Cittadinanza e di Pensione di cittadinanza. Il rischio sull'attività patrocinata degli anni 2020 e 2021 è stato stimato pari a Euro 4.055.868.

C) – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2021
Trattamento di Fine Rapporto	1.875.128	65.194	(140.552)	1.799.770
Totale trattamento Fine Rapporto	1.875.128	65.194	(140.552)	1.799.770

Il trattamento di fine rapporto è stato determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Esso rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali acconti corrisposti, di versamenti per TFR inviati al fondo di tesoreria dell'INPS e ad altri fondi pensionistici.

D) – DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

Al 31 dicembre 2021 sono analizzabili come segue (importi in Euro):

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020	Variazione netta
Banca Popolare del Lazio c/190520776	0	1.802.244	(1.802.244)
Banca Nazionale del Lavoro c/c 19598	0	2.740.257	(2.740.257)
Banco BPM c/c 3394	0	411.853	(411.853)
Banca Intesa c/c speciale	0	0	0
Banca Intesa c/c 7124	0	58.356	(58.356)
UBI Banca c/c 668	0	9.784.257	(9.784.257)
Competenze su c/c liquidati al 31.12	186.903	353.644	(166.741)
Altri Debiti v/Banche	32	303	(270)
Tot. debiti vs. banche a breve	186.935	15.150.912	(14.963.977)

La voce rappresenta la posizione debitoria per rapporti di c/c ordinario, in linea capitale ed interessi, nei confronti degli Istituti Bancari con i quali si intrattengono rapporti commerciali.

La voce “**Debiti verso banche oltre l’esercizio successivo**” di Euro 401.705 rappresenta il saldo del Mutuo Fondiario di durata decennale, con iscrizione ipotecaria, effettuato nel 2016 per l’acquisto di un immobile in Firenze Via Belfiore 41-43 per la relativa sede del Patronato Acli locale, con l’UniCredit Banca S.p.a. L’iscrizione ipotecaria ammonta ad Euro 1.540.000.

ALTRI DEBITI

Al 31 dicembre 2021 sono analizzabili come segue:

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020	Variazione netta
Debiti tributari	849.449	622.027	227.422
Totale entro l'esercizio successivo	849.449	622.027	227.422
Debiti vs.ist.previd.za e di sicurezza sociale	514.246	371.511	142.735
Totale entro l'esercizio successivo	514.246	371.511	142.735
Debiti verso fornitori	1.840.441	1.880.513	(40.072)
Debiti per fatture e note debito da ricevere	4.227.534	4.317.089	(89.555)
Debiti verso Associazione Promotrice	121.707	85.400	36.307
Totale entro l'esercizio successivo	6.189.682	6.283.002	(93.320)
Debiti verso Sedi Estere	380.018	321.878	58.140
Debiti Sedi Territoriali per personale comandato	9.862.738	8.551.364	1.311.374
Debiti verso il personale	1.641.291	1.603.530	37.761
Altri	995.977	1.296.924	(300.947)
Fondi previdenziali	84.809	83.979	830
Debiti per anticipi da clienti	116.932	111.050	5.882
Totale entro l'esercizio successivo	13.081.765	11.968.725	1.113.040
Totale Altri debiti	20.635.142	19.245.265	1.389.877

La voce “**Debiti tributari**” si riferisce a ritenute IRPEF operate dalla sede centrale sulle competenze del personale relative al mese di dicembre 2021, a ritenute IRPEF operate su compensi di lavoro autonomo, ad Iva relativa alle operazioni commerciali effettuate nel mese di dicembre 2021, tutti regolarmente versati dopo la chiusura dell’esercizio. Inoltre, sono presenti i debiti per IRAP e IRES imputate con riferimento all’esercizio 2021, al netto degli acconti versati.

La voce “**Debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali**” accoglie il debito per contributi riferiti al personale dipendente che risultano regolarmente versati a scadenza.

Le voci “**Debiti verso fornitori**” e “**Debiti per fatture e note debito da ricevere**” rappresentano il debito nei confronti dei fornitori di materiali e di servizi per fatture e note debito ricevute e da ricevere, al netto delle note di credito; rispetto all’esercizio precedente presentano complessivamente un decremento di Euro 129.627.

La voce “**Debiti Sedi Territoriali per personale comandato**” si riferisce a debiti delle sedi Provinciali e Regionali per il servizio del personale comandato. Essa è costituita dai debiti per le competenze correnti e differite, incluso il debito per TFR maturato e non liquidato dalle sedi territoriali alle Associazioni Promotrici territoriali.

La voce “**Debiti verso il personale**” si riferisce alle competenze per quattordicesima mensilità e ferie e permessi maturati e non goduti al 31 dicembre 2021.

La voce “**Fondi Previdenziali**” si riferisce al debito per TFR verso i fondi previdenziali a fronte della opzione esercitata dai dipendenti per forme di previdenza integrativa.

La voce “**Altri**” si riferisce a debiti vari prevalentemente a carico delle sedi periferiche, come evidenziato nell’allegato 10.

E) – RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce “**Ratei passivi**”, **Euro 242.456**; subisce un incremento di Euro 132.129 e si riferisce a costi per rimborsi spese dipendenti e promotori sociali per circa Euro 57.200, costi per utilizzo locali sul territorio per circa Euro 44.600, consulenze e prestazioni professionali per circa Euro 42.000, costi per regolazione premio assicurazione infortuni per circa Euro 38.000, locazioni e spese condominiali per circa euro 25.600, utenze per circa Euro 16.000, risarcimento danni per circa Euro 8.000, buoni pasto per circa Euro 5.000, manutenzione e pulizia uffici per circa Euro 6.500.

La voce “**Risconti Passivi**”, **Euro 38.303**; subisce un decremento di Euro 3.691 e si riferisce ricavi di competenza futura principalmente quali i contributi FAP per Euro 31.000, i contributi di Enti Locali per Euro 5.900, oltre a proventi diversi e locazioni attive di competenza futura per circa Euro 1.300.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

La voce 1) **“Finanziamento Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”** è formata dalle seguenti componenti:

Voce **“Contributi dal Ministero anno in corso”** – Euro 40.229.950 – si riferisce all’attività svolta nell’esercizio 2021. Il contributo è calcolato sulla base di un Fondo Patronati 2021 di Euro 450.000.000, così come comunicato dal Ministero del Lavoro, per un quota di mercato stimata di 8,90%.

Voce **“Contributi relativi ad anni precedenti”** – Euro 13.057.476 – mostra un maggior provento rispetto allo stimato per l’attività 2017 di Euro 3.196.570 e per l’attività 2020 di Euro 9.860.905. Relativamente agli incassi relativi alla produzione 2020, si osserva che gli importi incassati sono stati calcolati sulla base di quote maggiori rispetto a quella stimata al 31/12/2021. Per cui si è provveduto ad un accantonamento a fondo rischi per Euro 6.846.493.

La voce 2) **“Contributo dall’Ente Promotore”** è pari ad Euro 36.086 (Euro 103.491 nel 2020)

La voce 4) **“Altri proventi”** – Euro 7.928.929 (Euro 6.948.482 nel 2020) – è composta principalmente dai seguenti proventi: progetto Mondo Golf commerciale per Euro 903.029 (Euro 974.123 nel 2020), Progetto Lavoro Commerciale per Euro 1.334.468 (Euro 1.063.642 nel 2020), attività di intermediazione Euro 57.466 (Euro 206.572 nel 2020), altre attività commerciali diverse per Euro 1.304.964 (Euro 1.545.054 nel 2020), riaddebito costi per personale distaccato presso terzi per Euro 239.688 (Euro 328.694 nel 2020), locazioni attive per Euro 278.460 (Euro 315.670 nel 2020), proventi da commesse private per Euro 94.640 (Euro 90.782 nel 2020), sopravvenienze attive per Euro 2.517.630 (Euro 1.575.795 nel 2020), proventi da convenzioni per Euro 270.959 principalmente per convenzioni con Cassa Mutua Mi.p.a.a.f. e con Pensplan (Euro 127.155 nel 2020), variazione di accantonamenti a fondi rischi relativi ad anni precedenti per Euro 684.973 (Euro 425.355 nel 2020), proventi diversi per Euro 228.117 (Euro 134.078 nel 2020) relativi soprattutto a rimborsi assicurativi su sinistri e riaddebiti di spese gestione uffici da parte delle sedi provinciali ad enti del sistema.

La voce **5) “Altri contributi”** – Euro 18.550.288 (Euro 16.710.455 nel 2020) – è composta principalmente dai seguenti proventi: per Euro 2.358.759 da liberalità (Euro 2.051.679 nel 2020), per Euro 2.380.974 da contributi da Enti locali soprattutto dalle province autonome (Euro 2.194.140 nel 2020), per Euro 1.382.296 da contributi da enti del sistema Acli (Euro 1.253.423 nel 2020), per Euro 4.652.143 da proventi per l’attività istituzionale Mondo Colf (Euro 4.223.932 nel 2020), per Euro 7.594.683 da pratiche a contributo (Euro 6.826.152 nel 2020) e per Euro 175.079 relativi al Progetto Lavoro istituzionale (Euro 161.129 nel 2020).

B) – COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione, suddivisi nelle categorie riportate nello schema di bilancio, sono costituiti come segue.

La voce **6) “Acquisti di materie prime”** – Euro 747.193 (Euro 879.802 nel 2020)– comprende i costi relativi agli acquisti effettuati per materiali di cancelleria e di consumo utilizzati dagli uffici, per attrezzature minute d’ufficio e per materiale pubblicitario funzionali all’attività istituzionale del Patronato. Si rileva un decremento di Euro 132.609, da imputarsi principalmente alla riduzione dei costi connessi alla gestione degli uffici durante l’emergenza COVID.

L’allegato n° 11, denominato Costi per Materie Prime e di Consumo, riporta con maggiore dettaglio la composizione di questa voce di bilancio.

La voce **7) “Costi per servizi”** – Euro 36.087.611 (Euro 34.403.079 nel 2020) – comprende i costi sostenuti per servizi commerciali ed amministrativi.

Di seguito si evidenzia il confronto di dettaglio tra il 2021 ed il 2020:

1) Anno 2021:

Descrizione	2021		
	Sede Centrale	Sedi Territoriali	Totale 2021
Prestazioni profess.li e servizi diversi	6.251.771	25.711.921	31.963.692
Per Assicurazioni	546.232	51.833	598.065
Per servizi di pulizia uffici e foresterie	18.885	537.898	556.783
Per utenze	82.994	1.083.556	1.166.550
Per viaggi e soggiorni	261.762	476.167	737.929
Per pubblicità e propaganda	25.826	80.999	106.825
Per servizi di manutenzione	36.747	120.381	157.128
Per altri servizi	113.531	687.108	800.639
Totale Costi per servizi	7.337.748	28.749.863	36.087.611

2) Anno 2020:

Descrizione	2020		
	Sede Centrale	Sedi Territoriali	Totale 2020
Prestazioni profess.li e servizi diversi	6.156.536	23.883.924	30.040.460
Per Assicurazioni	501.112	52.889	554.001
Per servizi di pulizia uffici e foresterie	16.593	471.275	487.868
Per utenze	111.244	1.097.802	1.209.046
Per viaggi e soggiorni	292.935	370.376	663.311
Per pubblicità e propaganda	14.456	56.193	70.649
Per servizi di manutenzione	73.412	147.044	220.456
Per altri servizi	746.436	410.852	1.157.288
Totale Costi per servizi	7.912.724	26.490.355	34.403.079

3) Variazioni:

Descrizione	Variazioni		
	Sede Centrale	Sedi Territoriali	Totale Variazioni
Prestazioni profess.li e servizi diversi	95.235	1.827.997	1.923.232
Per Assicurazioni	45.120	(1.056)	44.064
Per servizi di pulizia uffici e foresterie	2.292	66.623	68.916
Per utenze	(28.250)	(14.246)	(42.496)
Per viaggi e soggiorni	(31.173)	105.791	74.618
Per pubblicità e propaganda	11.370	24.806	36.176
Per servizi di manutenzione	(36.665)	(26.663)	(63.328)
Per altri servizi	(632.905)	276.256	(356.649)
Totale Costi per servizi	(574.976)	2.259.508	1.684.532

Di seguito si forniscono informazioni di maggiore dettaglio per ciascuna delle tipologie di spesa per servizi sopra indicata.

La voce **“Prestazioni professionali”** – di Euro 31.963.692 (Euro 30.040.460 nel 2020) – è composta principalmente dalle seguenti componenti di costo:

- Costi sostenuti per il personale comandato per Euro 24.842.027;
- Costi di consulenza e altre prestazioni professionali per Euro 1.489.610;
- Costi delle convenzioni stipulate con le sedi autonome estere per Euro 5.632.054.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi delle convenzioni stipulate con le sedi estere autonome.

Sede Estera	2021	2020
ALBANIA	24.000	15.000
ARGENTINA	416.530	465.444
AUSTRALIA	223.017	336.597
BELGIO	278.221	190.903
BRASILE	159.618	154.683
CANADA	654.880	642.407
CILE	46.800	42.834
FRANCIA	420.192	505.042
GERMANIA	734.278	766.719
INGHILTERRA	489.833	543.562
MAROCCO	63.000	20.432
MOLDAVIA	48.000	45.000
OLANDA	131.664	139.790
STATI UNITI	403.143	408.653
SUD AFRICA	54.000	48.954
SVIZZERA	1.249.299	1.258.000
UCRAINA	87.362	87.745
URUGUAY	67.216	54.298
VENEZUELA	81.000	54.000
Totale	5.632.054	5.780.063

La voce “**Assicurazioni**” – Euro 598.065 (Euro 554.001 nel 2020) – comprende i costi relativi alle polizze assicurative stipulate con varie compagnie a fronte di rischi infortuni, incendio, responsabilità civile, rischi professionali, ed altre minori.

La voce “**Costi esterni per servizi di pulizia**” – Euro 556.783 (Euro 487.868 nel 2020) – si riferisce a costi sostenuti per il servizio di pulizia degli uffici e delle foresterie.

La voce “**Costi per utenze**” – Euro 1.166.550 (Euro 1.209.046 nel 2020) – comprende i costi sostenuti per elettricità, telefonia fissa, telefonia mobile e include altresì i consumi delle linee di collegamento con le sedi periferiche.

La voce “**Costi per viaggi e soggiorni**” – Euro 737.929 (Euro 663.311 nel 2020) – si riferisce ai costi per alberghi e ristoranti, biglietteria aerea, biglietteria ferroviaria e rimborsi spese trasferta del personale dipendente e dei collaboratori di tutte le sedi del Patronato Acli.

La voce “**Costi per pubblicità**” – Euro 106.825 (Euro 70.649 nel 2020) – comprende i costi sostenuti per la campagna pubblicitaria 2021, per la partecipazione a manifestazioni e per convegni che si sono svolti nel corso dell’esercizio, oltre alle spese di pubblicità effettuate su quotidiani.

La voce **“Costi per manutenzione”** – Euro 157.128 (Euro 220.456 nel 2020) – si riferisce, per lo più, ai costi sostenuti a livello territoriale e centrale per la manutenzione sistemistica, per la manutenzione di macchine d’ufficio e per la manutenzione ordinaria su beni di proprietà e di terzi.

La voce **“Altri servizi”** – Euro 800.639 (Euro 1.157.288 nel 2020) – è costituita principalmente da spese di postalizzazione e spedizione che ammontano a Euro 347.971, da spese per buoni pasto e servizi di ristorazione del personale dipendente per Euro 272.893 e da spese per operazioni su conto corrente.

L’allegato n° 12, denominato Costi per Servizi, riporta con maggiore dettaglio la composizione di questa voce di bilancio.

La voce **8) “Costi per godimento beni di terzi”** – Euro 4.931.398 (Euro 4.812.199 nel 2020) – si riferisce, per Euro 2.960.026 a costi di locazione di uffici e foresterie e relative spese condominiali; per Euro 1.937.581 a canoni di noleggio e leasing di beni materiali e per Euro 33.790 da affitto sale riunioni e spese connesse.

La voce **9) “Costi per il personale”** – Euro 10.006.116 (Euro 10.025.967 nel 2020) – comprende il costo del personale nazionale iscritto a ruolo, così come nel dettaglio:

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020	Variazione netta
Retribuzione	7.298.620	7.315.592	(16.972)
Oneri sociali	2.055.185	2.098.748	(43.563)
TFR personale dipendente	611.991	574.212	37.779
Altri costi del personale	40.320	37.415	2.905
Totale costo del personale	10.006.116	10.025.967	(19.851)

Rispetto all’esercizio precedente presenta complessivamente un decremento pari ad Euro 19.851.

Al 31/12/2021 il numero di dipendenti con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato era pari a 195 unità (197 unità alla data del 31/12/2020). Inoltre, risultavano in forza 4 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (3 unità alla data del 31/12/2020).

La voce **10) “Oneri per collaboratori volontari”**, riferibile ai rimborsi spese di viaggio per i collaboratori volontari, non è stata valorizzata in quanto tali oneri, come l’anno precedente, risultano assorbiti nella voce “viaggi e soggiorni” Sedi Italia riclassificata all’interno delle prestazioni di servizi presenti nei “Costi per servizi” alla lettera 7) del Conto Economico.

La voce **11) “Oneri per la formazione”** – Euro 67.978 (Euro 41.821 nel 2020) – è composta dai costi per consulenze di formazione. Tuttavia, oltre ai costi esplicitati in tale voce del prospetto di Conto Economico, vengono sostenuti costi per attività di formazione effettuata da personale interno. I costi del personale interno utilizzato per attività di formazione ammontano ad Euro 254.669 e sono rinvenibili fra i costi del personale dipendente.

La voce **12) “Costi per gli organi direttivi e di controllo”** – Euro 157.678 (Euro 203.291 nel 2020) – si riferisce ai costi per il compenso degli amministratori e del collegio dei revisori.

La voce **13) “Consulenze Giuridiche e Medico-Legali”** – Euro 529.455 (Euro 513.021 nel 2020) – si riferisce a consulenze effettuate presso le sedi territoriali.

La voce **14) “Ammortamenti e svalutazioni”** – Euro 1.694.235 (Euro 1.570.566 nel 2020) – comprende gli ammortamenti di competenza, per Euro 813.757 così come descritto più ampiamente al punto 6) della sezione dedicata ai principi e criteri di valutazione, e le svalutazioni dei crediti compresi nell’Attivo Circolante per Euro 880.478. Più in dettaglio:

Ammortamenti e Svalutazioni	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020	Variazioni
Amm.ti su Imm. Immateriali	78.361	145.828	(67.467)
Amm.ti su Imm. Materiali	735.396	550.537	184.859
Svalutazione Crediti Attivo Circolante	880.478	874.201	6.277
Totale Ammortamenti	1.694.235	1.570.566	123.669

La voce **15) “Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti”** – Euro 13.637.114 (Euro 2.918.619 nel 2020) – è composta accantonamenti per rischi legali sul contenzioso e su attività patrocinata, e per i rischi derivanti dalla rinuncia ad una parte del punteggio su attività patrocinata a fronte della scelta di sottoscrivere la Convenzione con il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali ex art.10 l. 152/2001.

La voce **16) “Altri accantonamenti”** – Euro 2.977.320 (Euro 3.292.938 nel 2020) – è formata dall’accantonamento per oneri futuri relativi alla messa in sicurezza e alla ristrutturazione delle sedi operative, alle premialità per personale, ad incentivi all’esodo, alla riorganizzazione delle attività presso le sedi estere, e a progetti vari minori;

La voce **17) “Oneri sedi estere”** non presentano costi residuali relativi a sedi estere che non siano già stati precedentemente evidenziati nella voce Prestazioni Professionali nella presente Nota Integrativa.

La voce **18) “Oneri diversi di gestione”** – Euro 5.133.946 (Euro 5.629.009 nel 2020) – è composta principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 2.720.343, qui riclassificate in base ai principi contabili; risultano inoltre Euro 802.420 relativi ad altre spese, Euro 389.889 per risarcimento danni da contenzioso legale, Euro 327.610 per imposte e tasse su immobili (IMU, TASI), per Euro 55.325 imposte di registro ed imposte di bollo, Euro 608.864 per convenzioni, Euro 61.536 relativi a quote associative, Euro 16.850 per furti e ammanchi.

Negli allegati dal n° 11 al n° 18 sono riportati con maggiore dettaglio e completezza la composizione delle voci dei Costi della Produzione.

C) – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce **19) “Proventi da partecipazioni”** – Euro 4.500 (Euro 133 nel 2020) – si riferisce totalmente ai dividendi percepiti dalla Acli Service Lecco Srl per Euro 4.000 e Acli Service Biella Srl per Euro 500.

La voce **20) “Interessi ed altri proventi finanziari”** – Euro 5.512 (Euro 13.679 nel 2020) – si riferisce per Euro 528 a differenze attive su cambio per operazioni con l'estero, per Euro 1.134 da interessi attivi diversi, per Euro 3.850 ad interessi attivi sui conti correnti accessi dal Patronato presso gli Istituti bancari e postali.

La voce **21) “Interessi ed altri oneri finanziari”** – Euro 442.286 (Euro 636.259 nel 2020) – si riferisce per Euro 159.951 agli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti accessi dal Patronato presso gli Istituti bancari e postali (decremento di Euro 194.508 rispetto al 2020); per Euro 246.608 ad oneri su messa a disposizione fondi (decremento di Euro 1.913 rispetto al 2020); per Euro 16.612 agli interessi sul mutuo ipotecario sottoscritto nel 2016 (decremento di Euro 2.789 rispetto al 2020); per Euro 16.938 a differenza passiva su cambi (incremento di Euro 4.794 rispetto al 2020); per Euro 1.522 a interessi moratori (incremento di Euro 498 rispetto al 2020).

D) – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce **23) “Svalutazioni”** – Euro 3.060 (Euro 4.097 nel 2020) – rappresenta la svalutazione della partecipazione verso l'Acli Service Frosinone Srl.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

La voce **22) Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate** – Euro 1.697.920 (Euro 1.197.920 nel 2020) – è così composta:

- a) **Imposte dell'esercizio** – Euro 1.700.000 (Euro 1.200.000 nel 2020) – si riferisce esclusivamente all'accantonamento di competenza delle imposte dirette e IRAP relative all'esercizio 2021;
- b) **Imposte anticipate dell'esercizio** – Euro 2.080 (Euro 2.080 nel 2020) – si riferisce esclusivamente alle imposte differite sulla quota di ammortamento Avviamento.

* * * * *

Per un maggiore dettaglio, si rinvia agli allegati che consentono il raffronto tra le principali voci di spesa del Bilancio 2021.

* * * * *

IMPIEGHI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI E ACCORDI FUORI BILANCIO

Si riporta di seguito l'elenco delle ipoteche accese negli esercizi precedenti su immobili di proprietà a garanzia di un affidamento dell'importo di Euro 5.000.000 concesso da BNL oltre da un'ipoteca accesa nel 2016 a garanzia di un mutuo fondiario decennale per l'acquisto dell'immobile di Via Belfiore 41-43 di Firenze.

Inoltre, nell'esercizio 2018 è stato concesso da Banca Popolare Etica un mutuo ipotecario fondiario per l'importo di Euro 1.200.000 alla SIOS SpA (società controllata dal Patronato) con l'accensione di ipoteca a garanzia per Euro 2.400.000 su diversi immobili di proprietà di quest'ultima, includendo nel contratto di mutuo anche un'ipoteca volontaria sull'immobile sito nel comune di Siena in Strada Massetana Romana n. 60 di proprietà del Patronato ACLI.

Comune	Indirizzo riportato in visura catastale	Valore Ipoteca	Banca
NAPOLI	Traversa di Via Fiumicello a Loreto n. 7 piano: 2 interno: 5 scala: AB	1.100.000	BNL
NOVARA	Largo Donegani n. 5 piano: 1;	650.000	BNL
PISA	Via Francesco da Buti n. 20 piano: T-1;	1.250.000	BNL
ROMA	Piazza Sallustio n. 3 piano: T;	650.000	BNL
ROMA	Via Ambrogio Traversari n. 60 piano: 2 interno: 6;	850.000	BNL
SAVONA	Via Pietro Paleocapa n. 21 piano: 2 interno: 4;	500.000	BNL
FIRENZE	Via Belfiore n. 43	1.540.000	UNICREDIT
SIENA	Strada Massetana Romana n. 60	2.400.000	B. POP. ETICA
Totale		8.940.000	

* * * * *

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non sono presenti fatti di rilievo.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio di dipendenti nell'esercizio 2021 è 196 unità.

RAPPORTO CON AMMINISTRATORI E SINDACI

Nel corso dell'esercizio 2021 l'ammontare dei compensi riconosciuti agli amministratori è pari a Euro 84.122; i rimborsi spese agli organi del Comitato Direttivo e della Presidenza ammontano ad Euro 1.090 e sono stati riconosciuti unicamente per viaggi dal luogo di residenza per le sedute degli Organi stessi; l'ammontare dei compensi riconosciuti ai sindaci è pari ad Euro 72.466.

Non sono stati concessi crediti, anticipazioni agli amministratori o ai sindaci. Non sono stati assunti impegni per loro conto.

PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state effettuate operazioni con parti correlate. Tali operazioni riguardano principalmente la ricezione di servizi nell'ambito della gestione dell'immobile di Roma in via Marcora, nell'ambito dell'elaborazione paghe per il personale dipendente e comandato, e nell'ambito del comando di personale presso gli uffici operativi delle sedi nazionale, regionali, e provinciali.

Esse rientrano nella gestione ordinaria. Nel caso della ricezione di servizi, sono regolate a condizioni di mercato e ritenute normali nel rispettivo mercato di riferimento. Nel caso del comando di personale presso gli uffici del Patronato, sono determinate dal costo lordo aziendale sostenuto dal datore di lavoro.

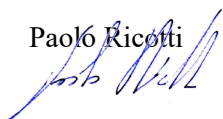
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo di esercizio di Euro 1.699.431 ad Avanzi di Gestione Portati a Nuovo.

Roma li 21 giugno 2022

Il Presidente del Patronato ACLI

Paolo Ricotti



* * * * *